

IVG

Pdl Varazze su proposta di Vitelli: “Stridente l’incondizionato appoggio degli albergatori”

di **Redazione**

11 Marzo 2011 - 17:18



Varazze. Il Pdl di Varazze interviene sulla vicenda legata alla proposta del Dott. Vitelli, proprietario di Azimuth e della “Marina di Varazze”, di voler investire 10 milioni di euro per il restyling del water-front al fine di collegare definitivamente il porto alla città. “E’ ovvio che chiunque si limiti a leggere questo semplice pensiero - scrive il Pdl - è portato a compiacersi per l’intento e non vi trova nulla di particolarmente strano se non una semplice ma importantissima domanda: “Per quale motivo lo fa?” Una prima risposta è quella che, con questa iniziativa, può finalmente completare l’approdo con la reale connessione al tessuto urbano di Varazze, cosa mai realizzata sino ad oggi, nonostante la recente riqualificazione della passeggiata di ponente, e dimostrata dalle grandi difficoltà di sopravvivenza di molte delle attività commerciali inserite nel porto che riescono a lavorare solo nel breve periodo estivo. E per rendere più appetibile all’amministrazione comunale questa soluzione, si parla anche della realizzazione di una piscina, desiderio e grande scommessa della nostra coalizione alle ultime elezioni amministrative, ed inserita nell’attesa riqualificazione del retro porto al posto del vecchio campo sportivo”.

“Peccato che tra il meraviglioso porto dai “tetti verdi” e la città che, come sostengono coloro che vogliono rappresentare le categorie economiche cittadine, deve ritrovare la sua dignità turistica, esista ancora un glorioso ed importante sito produttivo della nautica che tutta la città vuole rivedere attivo come un tempo, dopo le lunghe e difficili vicissitudini forse oggi giunte ad un finale positivo. Non solo, forse la parte più interessante per chi ha proposto la cosa è quanto si trova davanti al cantiere, in mare o meglio nella darsena antistante, dove magari poter ricavare ulteriori posti barca, anzi posti yacht o mega yacht. Noi, e tutta la città, vogliamo che il mitico “gabbiano” dei Baglietto continui a volare sui

mari e porti lavoro e prosperità a tutte le famiglie di coloro che lavorano in quello storico cantiere e che stanno ancora lottando per vedere risolta la loro posizione lavorativa” continua il Pdl sezione Varazze.

“Altrimenti se ciò non dovesse accadere, ma non abbiamo dubbi che si possa risolvere positivamente, tutta la zona dovrà ritornare nella disponibilità dei varazzini, magari per poter finalmente riavere la possibilità di mettere in mare il proprio gozzo o la pilotina abbandonate oramai da anni in qualche garage o giardino. Tornando invece alle dichiarazioni dei rappresentanti le categorie economiche, troviamo stridente l’incondizionato appoggio alla soluzione del Dott. Vitelli dopo i comunicati di solidarietà ai lavoratori dei Cantieri Baglietto emessi solo pochi mesi fa, ma soprattutto consideriamo stucchevoli e monotematici gli attacchi “a prescindere” verso l’amministrazione comunale, quando la stessa categoria evita da tempo un serio esame di coscienza su quanto non ha fatto negli anni recenti per riqualificare e rendere più appetibile l’offerta turistica locale, richiedendo o addirittura favorendo gli svincoli alberghieri, rifiutando la partecipazione per pubblicizzare il nostro territorio, e criticando gli sforzi fatti per trovare nuovi bacini di utenza estera. Siamo sicuri che l’amministrazione comunale farà la sua parte impegnandosi a fornire risposte certe e in tempi brevi, non appena giungeranno proposte serie e circostanziate, ma l’attuale impegno di questa amministrazione è e sarà sempre per il mantenimento dei posti di lavoro e la ripresa produttiva del nostro cantiere” conclude il Pdl.